



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

n. 15 del 23 Aprile 2014

OGGETTO: Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza e l'integrità.

L'anno duemilaquattordici, addì ventitre del mese di aprile, alle ore 18,30 c/o la sede dell'Ente a Cameri – Villa Picchetta, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio Direttivo in seduta Pubblica, come risulta da lettera prot. n. 1025 del 18 aprile 2014.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO					
AVANZA Marco Mario	P		PILONE Alberto	P	
BALZARINI Adriana	P		VERDURA Elio Eros		A
BELLAN Alessandro Antonio	P				

Presenti 4

Assenti 1

Presidente: Marco Mario AVANZA

Assolve le funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente pro-tempore, dr. Franchina Benedetto, a norma dell'art. 20 c. 9 lett. a) della L.R. 29 giugno 2009, n. 19.

Il Presidente, accertato che l'Assemblea è in numero legale, propone al Consiglio la seguente proposta di Deliberazione ai sensi dell'art. 14, comma 2 lett. a) della L.R. 29 giugno 2009, n. 9.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 19 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” che ha previsto, a far data dal 1 gennaio 2012 l’istituzione dell’Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore”;

Visto il Decreto del Presidente n. 28 in data 04 luglio 2012, con cui è stato nominato Direttore del suddetto Ente il dr. Benedetto Franchina;

Visti:

- la legge 06.11.2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione” ed in particolare l’art. 1, comma 8, che prevede da parte degli Enti l’adozione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013, che approfondisce ruoli, responsabilità e competenze inerenti a quanto disposto dalla suddetta legge;
- le linee di Indirizzo del comitato Interministeriale (DPCM 16.01.,2013) per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- l’Intesa tra Governo , Regioni ed Enti locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61, della legge 6.11.2012, n. 190, sottoscritta in data 24.07.2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato in data 11.09.2013 dal CiVIT – Autorità Nazionale Anticorruzione, attraverso il quale sono state individuate le strategie prioritarie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione a livello nazionale ed al quale si deve fare riferimento per adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Visto lo schema del PTPC 2014 – 2016 predisposto dal Direttore dell’Ente.

Ritenuto il PTPC 2014 – 2016 meritevole di adozione;

Visto il D.lgs 27.10.2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l’art. 11 del citato D.lgs. che prevede l’adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità e definisce la trasparenza come “Accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli adattamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi dei buon andamento ed imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 117, secondo comma, lettera m) della costituzione”;

Visti

- la Legge 06.11.2012 n. 190 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” che indica e specifica ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia a con il Piano anticorruzione, infatti il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità è una parte del Piano anticorruzione;
- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, che, emesso in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall’art. 1, comma 35 della citata legge 190/2012, riordina in un unico corpo normativo le disposizioni legislative in materia di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la deliberazione della commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) n. 50/2013 del 4 luglio 2013 "Linee guida per l'aggiornamento del programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016", che ha definito le modalità di redazione di tale programma;
- l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge 6.11.2013 n. 190, sottoscritta in data 24.07.2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato il 11.09.2013 dal CiVIT – Autorità Nazionale Anticorruzione;

Considerato che tra le novità più rilevanti introdotte dai suddetti provvedimenti, risultano in particolare:

- l'obbligo di adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, e dunque anche per gli Enti di gestione delle aree protette;
- l'istituzione di diritto di accesso civico;
- l'obbligo di pubblicare il PTTI;
- l'obbligo di nominare il Responsabile della trasparenza in ogni amministrazione;
- l'obbligo di definire sulla home page del sito istituzionale di ciascun Ente un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente"

Visto lo schema del PTTI 2014 – 2016 predisposto dal Direttore dell'Ente in quanto Responsabile della trasparenza;

Ritenuto il PTTI 2014 – 2016 meritevole di adozione;

Ritenuto di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013, il responsabile della prevenzione per la corruzione e per la trasparenza dell'Ente nella persona del Direttore dell'Ente;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente atto espresso dal Direttore dell'Ente Dr. Benedetto Franchina in data 23.04.2014;

Con votazione espressa all'unanimità dagli aventi diritto nei termini di legge;

D E L I B E R A

1. Di approvare il Programma triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 – 2016, allegato alla presente delibera del Consiglio dell'Ente quale parte integrante e sostanziale;
2. Di pubblicare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 sul sito istituzionale dell'Ente.
3. Di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità 2014 – 2016 allegato alla presente delibera del Consiglio dell'Ente quale parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che il Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità 2014 – 2016, approvato con la presente delibera, costituisce una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

5. Di pubblicare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014 – 2016 sul sito istituzionale dell'Ente
6. Di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013, il responsabile della prevenzione per la corruzione e per la trasparenza dell'Ente nella persona del Direttore dell'Ente.

Firmato in originale

IL SEGRETARIO

Dr. Benedetto Franchina

Firmato in originale

IL PRESIDENTE

Dr. Marco Mario Avanza

Allegati depositati presso gli Uffici dell'Ente

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 Articolo 49 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.

f.to Il Direttore

La presente Deliberazione è resa pubblica mediante l'Albo pretorio digitale dell'Ente sul sito web www.parcoticinolagomaggiore.it. Pubblicato in data

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giurisdizione Amministrativa